

Pachino. Servizio di Tesoreria comunale, pubblicato il bando

Il Comune alla ricerca del gestore del servizio di Tesoreria comunale. Pubblicato il bando per l'affidamento del nuovo appalto. A comunicarlo è stato l'assessore al Bilancio, Tributi e Finanze, Giuseppe Cannarella. Oggi la procedura, con tutti i dati tecnici, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, sul sito del Comune, www.comune.pachino.sr.it e www.zonasud.org/pachino, ed anche sui social network istituzionali per darne massima diffusione. «Il valore del servizio – ha dichiarato l'assessore Cannarella – è di 200 mila euro l'anno e il contratto avrà una durata triennale, fino al 29 febbraio 2020. Il criterio con cui sarà fatta la scelta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sarà possibile presentare istanza di partecipazione sino alle 12 del 20 febbraio 2017 all'ufficio protocollo del Comune di Pachino. L'offerta, invece, per chi verrà dichiarato idoneo, dovrà essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Modica, in cui ha sede la Centrale di Committenza di cui fa parte il nostro Comune per l'espletamento delle gare d'appalto, entro il 2 marzo 2017”.

Floridia. Dramma in via Marina di Melilli, giovane si

lancia dal terrazzo

Dramma a floridia. Un giovane di 22 anni si è lanciato nel vuoto dal terrazzo di una palazzina di via Marina di Melilli. Un volo che non gli ha lasciato scampo. Ai soccorritori giunti sul posto non è rimasto altro che constatare il decesso. Ignoti i motivi del gesto. Il ragazzo viveva con i genitori. Intervenuti i carabinieri.

Augusta. Autorità portuale, consigli comunali congiunti. Sorbello: "Avanti senza divisioni"

Alla riunione congiunta dei tre Consigli Comunali di Priolo, Melilli ed Augusta parteciperà questa sera anche il deputato centrista Pippo Sorbello. Alle 20, proprio nella cittadina megarese, la politica siracusana si confronta con il territorio per predisporre una adeguata strategia da opporre all'atto prevaricatore con cui Catania si è vista assegnare per i primi due anni la sede amministrativa dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale a discapito di Augusta.

"Sono pronto a sostenere a Palermo e a Roma le iniziative che il vertice aperto e straordinario di questa sera riterrà opportune per ristabilire giustizia in questa vicenda. Se Catania dovesse mantenere transitoriamente la sede amministrativa, la provincia di Siracusa dovrà essere adeguatamente rappresentata nell'organismo di governo che si

andrà a creare. E questo è un altro campo di battaglia su cui, con coesione, istituzioni locali e politica dobbiamo muoverci di pari passo e senza divisioni che finiscano per avvantaggiare altri. In estrema sintesi, consegnare a Catania anche la gestione dell'autorità – precisa duro Sorbello – sarebbe uno smacco che finirebbe per confermare il timore che l'avanzo di gestione del porto di Augusta e i finanziamenti concessi dall'Ue possano diventare bancomat di qualcun altro per qualcos'altro. E anche di questo dobbiamo preoccuparci: ora e non dopo che saranno fatte le nomine”.

Augusta. Vigili del Fuoco, firmato il contratto per la costruzione della nuova caserma

Firmato il contratto per la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco di Augusta. Una vicenda che, negli anni, ha conosciuto alterne fortune in particolare legate alla fase degli espropri.

Con la firma tra l'amministrazione e la società che si è aggiudicata il bando si passa finalmente all'attesa fase dei lavori che, nelle previsioni, dovrebbero partire nel giro di una quarantina di giorni al massimo. Attualmente i vigili del fuoco di Augusta hanno come sede un capannone.

Port Authority: Augusta, Melilli e Priolo fanno fronte comune. Il 2 febbraio consiglio comunale congiunto

I presidenti dei consigli comunali di Augusta, Melilli e Priolo insieme per chiedere al ministro Graziano Delrio di rivedere la scelta compiuta in merito alla Port Authority. Incontro, ieri pomeriggio, tra i presidenti dei consigli comunali dei tre comuni industriali, Lucia Fichera, Salvo Sbona e Giovanni Parisi. Si comincerà il 2 febbraio prossimo con una seduta congiunta delle tre assemblee cittadine, ma anche con gli altri comuni della provincia. La riunione avrà luogo ad Augusta alle 20. Gli inviti saranno indirizzati anche al presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, al ministro Delrio, al presidente della Regione, Rosario Crocetta e all'assessore regionale Giovanni Pistorio. Ci saranno i deputati siracusani, regionali e nazionali, i sindaci, i rappresentanti delle imprese che lavorano nella zona industriale, i sindacati, gli operatori portuali. "Faremo di tutto per evitare lo 'scippo' -commentano i tre presidenti- Abbiamo ritenuto necessario fare sentire con forza la voce del nostro territorio in modo congiunto e corale, e se dovesse essere indispensabile, daremo mandato ai sindaci per adottare gli atti necessari per contrastare un decreto che, di fatto, mortifica fortemente il nostro territorio".

Siracusa. Riserva Ciane Saline, tavolo permanente con le associazioni per tutelarla

Un tavolo di indirizzo permanente per l'equilibrio ambientale della Riserva Ciane Saline. Lo ha istituito il Libero Consorzio Comunale (ex Provincia Regionale) presso la sede di via Roma, alla presenza del commissario straordinario, Giovanni Arnone e del dirigente del settore Ambiente, Domenico Morello. Il Tavolo è diretto proprio da Morello. Ne fanno parte le associazioni ambientaliste. Il tavolo operativo si riunirà domani pomeriggio alle 15, 30 nella sede di via Necropoli del Fusco.

Floridia. Inaugurato il Centro di Prevenzione Lilt con ambulatorio infermieristico

Nei locali che ospitavano il Giudice di Pace, in via Archimede, adesso a Floridia c'è la Lilt. È stato inaugurato il nuovo centro di prevenzione con annesso ambulatorio infermieristico comunale. Al taglio del nastro anche il sindaco Orazio Scolorino e il presidente Lilt Claudio Castobello.

“È uno dei risultati raggiunto nell'ambito del sociale dall'amministrazione di cui vado più orgoglioso. La diffusione delle patologie oncologiche è un fenomeno sempre più crescente

nel nostro territorio e credo che puntare sulla prevenzione sia la scelta migliore. La Lilt ci aiuterà a prevenire”, le parole del sindaco di Floridia.

Castobello ha voluto sottolineare il lavoro, la dedizione e la professionalità dei volontari. “La nuova struttura -spiega - risponde all’esigenza ed alla richiesta di una popolazione molto sensibile alla tematica della prevenzione oncologica. La Lilt fonda la sua attività sul volontariato e ha come unico mezzo di sostentamento le donazioni. Per usufruire dei servizi occorrerà diventare soci con il relativo tesseramento. La Sede di Floridia apre già dotata di un ambulatorio infermieristico. Nello spazio di prevenzione saranno anche disponibili visite ed esami di prevenzione secondaria (diagnostica per immagini - ecografia, prevenzione delle malattie del cavo orale, prevenzione delle malattie della pelle)”.

Augusta. Il porto scippato, spuntano le carte: "Crocetta la mente dell'operazione"

Sofia Amoddio rinnova il suo atto d'accusa: lo scippo dell'Autorità Portuale di Sistema finita a Catania è avvenuto con la responsabilità del presidente Crocetta. “Già nel settembre 2016, in un documento ufficiale protocollato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e facilmente rintracciabile sul sito del Ministero, Crocetta richiamava il dettato normativo di cui al comma 3 dell'art. 7 del D.lgs 4 agosto 2016 che consente, su richiesta motivata del presidente della Regione, di individuare, quale sede della istituenda AdSP in alternativa del porto Core, quella già sede di una AP

soppressa e aderente alla medesima autorità di sistema". Un passaggio che la Amoddio traduce subito dal burocratese: "più semplicemente, Crocetta chiedeva espressamente e con richiesta motivata, che l'autorità di Sistema Portuale venisse affidata a Catania a discapito di Augusta. E nel documento, Protocollo N. 15404 del 16 settembre 2016, Crocetta afferma che il vero Porto Core, per caratteristiche e storia, sarebbe quello etneo, rivendicando la centralità di Catania nei confronti di Augusta e su queste basi richiedendo formalmente che il Ministero individuasse quale sede dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia orientale, l'autorità portuale di Catania".

Fuma rabbia il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, che invita Crocetta "a farsi da parte una volta per tutte. Ha mentito spudoratamente. Il comunicato del Ministero delle Infrastrutture ha chiarito ciò che ho avevo già dichiarato: la Regione Sicilia, con atto firmato dallo stesso Crocetta, chiede che il Porto di Catania sia sede dell'Autorità di sistema portuale. Il Presidente Crocetta, e chi lo difende e sostiene, hanno dimostrato una volta di più che i giochi politici hanno più valore delle leggi", dice ancora.

Da Siracusa fa sentire la sua voce anche il sindaco Giancarlo Garozzo. "Il ministro Delrio mi ha confermato il suo convincimento sul fatto che la sede debba coincidere con il 'porto core' quindi con Augusta, così individuato a livello europeo in quanto di gran lunga superiore a Catania per infrastrutture e traffico merci, salvo diverse indicazioni che sono arrivate dalla Regione e alle quali per legge ha dovuto attenersi. Dunque, uno scippo vero e proprio messo in atto ai danni della nostro territorio a dispetto delle norme generali e le cui responsabilità sono ben individuabili. Positivo è il fatto che l'individuazione della sede dell'Autorità coincide con la ripresa degli investimenti, dei quali Augusta beneficerà in misura adeguata, ma resta la forzatura compiuta per fini che presto verranno alla luce e che, guarda caso, coincidono con un periodo decisamente caldo dal punto di vista elettorale. Tutte le iniziative che saranno prese per dare ad

Augusta ciò che le spetta mi vedranno impegnato e troveranno il mio sostegno". Garozzo parla di "atti di prevaricazione dettati dall'ambizione, che nulla hanno a che fare con l'interesse generale e che non ci aiutano a colmare il ritardo" rispetto al resto d'Italia. Riferimento, neanche troppo velato, ad Enzo Bianco, primo cittadino di Catania.

[richiesta Regione Siciliana 12 settembre 2016](#)

Augusta. Assoporto ringhia e pressa Del Rio: "subito commissario ad acta per l'Autorità Portuale"

Assoporto Augusta, l'associazione che raggruppa le imprese che lavorano al porto commerciale megarese, lancia chiari messaggi dopo il noto "scippo". "Non ci faremo mettere i piedi in testa da nessuno", ringhia Marina Noè, battagliera presidente, relativamente alle preoccupazioni che possano prevalere interessi "catanesi". E a scanso di ogni equivoco, Noè ricorda come la sede dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale "deve essere Augusta, porto Core come prescritto dalla legge".

Intanto, per evitare che l'autorità portuale di Augusta rimanga ingessata, Assoporto chiede al ministro Delrio che, "nelle more che si dirima la vicenda legata all'intesa sul nome del presidente dell'Autorità di sistema della Sicilia orientale, si nomini un commissario ad acta che abbia come obiettivo velocizzare le pratiche amministrative dell'Autorità portuale di Augusta, con il commissario straordinario che

continuerà a svolgere la sua attività". Un commissario con il compito di definire tutte le opere infrastrutturali previste nel porto "Core" e la manutenzione straordinaria delle opere esistenti, "come la nuova darsena servizi e la diga foranea". Questa sera riunione di tutte le imprese associate. "Prenderemo decisioni anche clamorose", anticipa Marina Noè. Anche possibili blocchi dell'attività del porto in discussione.

Augusta. Port Authority a Catania: "Delrio e Crocetta, versioni differenti"

Risposte contrastanti, che convincono poco la deputata nazionale Stefania Prestigiacomò. Le ha ricevute dal ministro dei Trasporti, Graziano Delrio e dal presidente della Regione, Rosario Crocetta. Risposte contrastanti. "E' una scelta provvisoria richiesta dalla Regione, secondo il ministro. E' un atto di prevaricazione del Governo, secondo il presidente della Regione- racconta l'ex ministro dell'Ambiente- Li ho contattati telefonicamente per protestare contro l'accorpamento dei porti di Augusta e Catania e il trasferimento della sede dell'autorità portuale nel capoluogo etneo". Secondo Prestigiacomò, il ministro Delrio non "ha nemmeno il coraggio di assumersi la responsabilità di un atto che è tutto suo, fatto in piena autonomia, e che danneggia gravemente il territorio siracusano e aggiunge così un altro tassello alla strategia di colonizzazione da parte di Catania cominciata già con la vicenda della Camera di Commercio". In questo caso, tuttavia, la vicenda sarebbe ben più complessa. "Non siamo dinanzi ad una questione di riassetto

amministrativo- ricorda Prestigiacomo- la questione del porto è grave e sostanziale. Augusta è un grande hub petrolifero che è stato posto sotto il governo di un porto passeggeri e commerciale. Augusta ha raffinerie e inquinamento storico da bonificare ma adesso la "testa" del porto sarà a Catania dove non c'è petrolio da raffinare nè terra, aria e mare da risanare". Delrio avrebbe manifestato la propria disponibilità a rivedere il provvedimento nel caso in cui la Regione lo chiedesse. Da Palermo, versione ben differente.

"Crocetta mi ha detto infatti che renderà pubblico il carteggio con il Governo che attesta la sua contrarietà totale al piano di accorpamento dei porti- prosegue l'ex ministro- anche a quello che sottomette il porto di Messina all'autorità di Gioia Tauro. Vedremo, spero presto, questi documenti e capiremo chi sta raccontando frottole ai siracusani". Pronta intanto un'interrogazione da presentare al Question Time.